

FIUME

江*

Gli abitanti di Maqiao pronunciavano *gang* il termine *jiang*, «fiume», del cinese standard e con esso non si limitavano a indicare gli ampi e possenti corsi d'acqua, ma anche i ruscelli e i rivoli. Similmente, la gente del Nord, quando parlava di «mare» intendeva anche i laghi e gli stagni, fatto che sembrava un po' incomprensibile a quelli del Sud. A quanto pare è stato chi è venuto dopo ad attribuire importanza alla misura delle cose.

In inglese, la differenza fra *river* e *stream* è data dalla grandezza. Invece in Francia, che si trova giusto al di là dello stretto della Manica, *fleuve* indica un fiume che sfocia nel mare, mentre *rivière* è un fiume interno o un affluente. Come si vede, al mondo, non c'è la stessa corrispondenza fra i nomi e le cose.

Piú tardi, gli abitanti di Maqiao compresero il concetto di misura, ma non gli diedero troppo valore, si limitarono a indicarla cambiando semplicemente il tono: pronunciando *gang* usando il primo tono presero a indicare un grande fiume, con il quarto tono intesero i ruscelli e i rivoli. A un forestiero occorreva molto tempo per comprendere la distinzione senza timore di sbagliare. Appena arrivato a Maqiao io stesso feci un errore del genere quando, pieno di buona volontà, andai a cercare un fiume seguendo le indicazioni dei locali. Quando giunsi a destinazione, mi trovai davanti un torrentello che avrei potuto scavalcare con un unico passo; dentro c'erano piante acquatiche scure e serpenti che passavano veloci, non era certo il posto adatto a lavarsi o a fare una nuotata.

Il *gang* quarto tono non corrispondeva al *gang* primo tono.

Camminando secondo le istruzioni del quarto tono mi avvicinai ad acque turbolente, poi ad acque tranquille, dopo di nuovo ad acque turbolente per poi tornare a quelle tranquille, e anche il mio corpo provò continuamente la sensazione di andare in pezzi e poi ricomporsi, di perdersi e poi ritrovarsi. Incontrai un vecchio che pascolava le mucche e mi disse che non dovevo sottovalutare il ruscello solo perché era piccolo, un tempo la sua acqua era così oleosa che la si poteva usare per accendere le lampade.

FIUME LUO

罗江*